

Un manuale corredato di esercizi semplici, scritto in un linguaggio discorsivo. L'autrice ha lavorato per diciassette anni con le vittime di violenza, ma ha sviluppato anche un'importante esperienza nel campo del lavoro con uomini autori di violenza. Questa particolare formazione e sensibilità dà un taglio diverso e getta una luce nuova sui temi della violenza e della domanda "Perché lui lo fa?". Oltre alle donne (e qualche uomo?), che troveranno risposte e riusciranno a capire meglio la propria situazione e cosa possono fare per stare meglio, il testo risulta una utile guida anche per i professionisti che vi rintracceranno strumenti pratici di comprensione e di lavoro.



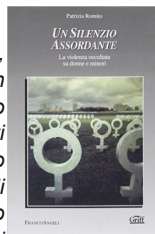
Olga Ricci
Toglimi le mani di dosso. Una storia di molestie e ricatti sul lavoro
 Chiarelettere, 2015

Poche denunce, troppa vergogna. Il racconto di Olga rompe il muro di silenzio e di ipocrisia che attraversa i luoghi di lavoro. Olga ha ricevuto avances e ricatti sessuali per mesi, in attesa di un contratto sempre promesso. Per non perdere il lavoro, ha cercato di resistere come ha potuto. "O ci stai, o te ne vai" il consiglio di colleghe e confidenti. Tutto avviene, come sempre, in pubblico. Ammiccamenti, carezze, inviti a cena, gesti apparentemente inoffensivi. In privato l'insistenza diventa ossessione violenta, ma la rabbia di Olga resta tutta dentro. In Italia nessuno considera molestie le battute a sfondo sessuale in ufficio, i massaggi sulle spalle, i complimenti imbarazzanti davanti ai colleghi. Chi si ribella passa per bacchettone. Questo libro parla del potere nelle relazioni e nei luoghi di lavoro. Della pigrizia mentale, di una rimozione collettiva e soprattutto della persistente disparità tra gli uomini e le donne, che continuano a essere penalizzate a livello economico e sociale.



Patrizia Romito
Un silenzio assordante. La violenza occultata su donne e minori
 Angeli, 2011

Un'analisi delle violenze maschili su donne e minori, ma soprattutto dei meccanismi che la società mette in atto per ignorarle o per occultarle attivamente. Il libro descrive le relazioni tra le discriminazioni nei confronti delle donne e le violenze contro di loro, proponendo un modello per capire la violenza maschile al di là di facili interpretazioni in termini di "follia", "passione" o "istinti" degli aggressori. Propone poi degli strumenti interpretativi per analizzare le modalità di occultamento a livello individuale e collettivo: dalla strategia della legittimazione delle violenze, come il "delitto d'onore", a quella della negazione, come nel caso dell'incesto.



Cinzia Tani
Mia per sempre. Quando lui la uccide per rabbia, vendetta, gelosia
 Mondadori, 2013

Solo nel 2015, in Italia, sono state 128 le donne uccise dal proprio ex, senza contare quelle scomparse. Cinzia Tani affronta una delle più drammatiche emergenze del nostro tempo nel tentativo di fare giustizia dei tanti luoghi comuni con i quali si tende a mascherare il fatto che le donne devono ancora misurarsi con una violenza di genere che le conquiste sociali non sono riuscite a debellare. Chiamare questi delitti "passionali", frutto di un momento di "blackout", significa solo cercare alibi per gli assassini. Invece, di solito l'uccisione della donna avviene dopo un lungo periodo di minacce, violenze psicologiche e fisiche, e la furia omicida si scatena quando l'uomo avverte il pericolo di essere abbandonato e di trovarsi solo. Ma non è la paura di perdere l'amore ad armare la mano del maschio, bensì un folle desiderio di possesso, un delirio di onnipotenza, per scongiurare una ferita narcisistica che, diversamente, non saprebbe sopportare.



Simonetta Ulivieri (a cura di)
Corpi violati. Condizionamenti educativi e violenze di genere
 Angeli, 2014

Sono cronache di ordinaria follia quelle che leggiamo ogni giorno sui giornali: donne ammazate, stuprate, massacrate di botte, senza che vi sia un limite nemmeno di età... e non solo in lontane società arretrate ma qui, nel nostro paese, nelle grandi città come nei piccoli centri. Come leggere questi fenomeni? Come soprattutto provare a contrastarli davvero? Questo volume ha il merito di proporre una lettura non sociologica o psicologica ma finalmente pedagogica di questa tragedia, perché educativo è il dispositivo che lo fonda e solo educativa sarà la via d'uscita. Le radici del male non vanno cercate nelle "anomalie" delle singole storie, delle infanzie ferite, dei raptus imprevedibili, ma nella normalità di un ordine simbolico intrinsecamente violento. Alla pedagogia, più che ad ogni altra disciplina, spetta dunque il compito di individuare pratiche e dispositivi inediti con cui riformulare l'ordine simbolico che incornicia le relazioni tra i soggetti. Perché quando si hanno le parole per nominare la realtà, si hanno anche gli strumenti per trasformarla.



Agron Khanaj
Senza voce: io vittima di stalking
 Alter ego, 2017

Tratto da un caso giudiziario realmente avvenuto a Vicenza nel 2012 - l'omicidio di una giovane donna di 26 anni, madre di una bimba di due, perseguitata e uccisa dal suo stalker con dieci coltellate - l'intenso e toccante racconto scritto dall'avvocato Agron Khanaj, promotore della modifica normativa sullo stalking.



Istituzione pubblica culturale
 Biblioteca civica Bertoliana



25 novembre

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Percorso di lettura a cura dell'ufficio consulenza:
consulenza.bertoliana@comune.vicenza.it

Lucia Annibali

Io ci sono: la mia storia di non amore
Rizzoli, 2014

16 aprile 2013, Lucia, giovane avvocatessa, torna a casa e trova un uomo incappucciato che le tira in faccia dell'acido. Quella stessa notte viene arrestato come mandante dell'aggressione Luca Varani, avvocato, che aveva assoldato per l'agguato due sicari. In questo libro Lucia Annibali ripercorre la sua storia con quell'uomo, dal corteggiamento al processo, e poi i mesi bui e dolorosissimi, segnati dal rischio di rimanere cieca. Per la sua tenacia, la sua determinazione e il coraggio di mostrarsi, oggi Lucia è diventata un'icona, punto di riferimento per tutte le altre donne: «Io non mi arrendo, e questa ferita diventerà la mia forza».

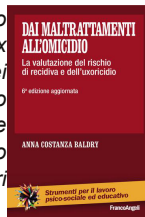


Anna Costanza Baldry

Dai maltrattamenti all'omicidio. La valutazione del rischio di recidiva e dell'uxoricidio

Franco Angeli, 2016

La cronaca in Italia ci ricorda che in media ogni quattro giorni una donna viene uccisa da un partner o ex partner. L'omicidio di queste donne, la recidiva dei maltrattamenti che subiscono e lo stalking possono essere prevenuti? L'Autrice introduce alla valutazione del rischio di recidiva attraverso il metodo SARA, in uso da parte di forze di polizia, magistratura e centri antiviolenza, operatori socio-sanitari.

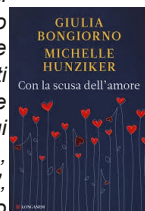


Giulia Bongiorno e Michelle Hunziker

Con la scusa dell'amore

Longanesi, 2013

Sulla base di esperienze innanzitutto personali le autrici spiegano come la violenza si possa estirpare soltanto agendo sulla discriminazione che ne è l'anticamera. Le loro storie, e quelle delle vittime evidenziano infatti punti deboli e contraddizioni di una società in cui le donne faticano a credere in se stesse e a essere solidali, in cui spesso sono costrette a scegliere tra lavoro e famiglia, in cui ancora si pensa che esistano lavori "da uomini", in cui parole come "stalking" e "femminicidio" sono all'ordine del giorno. Ecco perché è necessaria una ri-educazione civile, intellettuale e sentimentale - in famiglia, a scuola, sul lavoro - imperniata su uguaglianza e rispetto, degli altri e di sé. Solo se riusciamo a cambiare i nostri comportamenti possiamo contribuire a un cambiamento più grande. Un cambiamento che la legge può e deve accompagnare.



Pascale Chapaux-Morelli, Pascal Couderc

La manipolazione affettiva nella coppia: riconoscere ed affrontare il cattivo partner

Psiconline, 2011

Manipolare l'altro significa sfruttarlo per il proprio vantaggio. Il perverso narcisista dà l'impressione di farsi in quattro per la sua compagna mentre il suo scopo è quello di distruggere. Grazie ad una manipolazione costante ed insidiosa, egli modella la personalità stessa dell'altro, che perde la sua autostima e la sua volontà, sfociando nella depressione, ormai dipendente. Questa violenza psicologica è distruttiva quanto la violenza fisica. Attingendo a molti casi concreti gli autori aiutano ad individuare questo tipo di profilo e ad uscire dalla dipendenza, per potersi ricostruire.



Chiamarlo amore non si può: 23 scrittrici raccontano ai ragazzi e alle ragazze la violenza contro le donne

Mammeonline, 2013

Età di lettura: da 12 anni. Non è facile crescere, e gli adulti non ci stanno offrendo dei grandi modelli. I messaggi proposti dai nostri media spesso denigrano il corpo e il ruolo delle ragazze e così facendo offendono e confondono anche i ragazzi. E tutto diventa più difficile se ai modelli dei media si sovrappongono quelli familiari, poi quelli educativi e ancora quelli delle diverse culture nella nostra società multiculturale ma ancora non interculturale. Per tutti questi motivi bisogna puntare sull'enorme importanza dell'educazione affettiva e sentimentale. E nell'educazione al genere, di cui tutti ci dobbiamo fare carico, come famiglia, come scuola, come società. Ed è per questo motivo che questo libro è per tutti.



Riccardo Iacona

Se questi sono gli uomini

Chiarelettere, 2015

Questo è l'incredibile racconto di una tragedia nazionale, che macina lutti e sparge dolore come una vera e propria macchina da guerra. Una guerra che nasce nelle case, dentro le famiglie, nel posto che dovrebbe essere il più sicuro e il più protetto. Riccardo Iacona ha attraversato il paese inseguendo le storie dei tanti maltrattamenti e dei femminicidi. È un fenomeno che non si può catalogare tra i fatti borderline. Sono decine i casi di violenza silenziosa e quotidiana che si consumano nelle nostre case.



Costanza Jesurum

Il manuale antistalking

Il melograno, 2014

Difendersi dagli stalker non significa solo trovare il coraggio di denunciarli: significa essere capaci di riconoscerli in anticipo. Questo libro è un manuale di autodifesa dallo stalking che tutti possono utilizzare. Perché tutti possono essere vittime di stalking. Che cos'è lo stalking? Chi può essere uno stalker? Quali relazioni possono produrre stalking? A chi chiedere aiuto? Ecco le



domande a cui l'autrice fornisce precise risposte, illustrando ogni caso con una serie di esempi concreti e suggerendo strategie di comportamento.

Palma Lavecchia

Mi chiamo Beba. Se un uomo ti picchia, non è mai per amore

Infinito, 2015

Beba è una giovane ragazza che crede di incontrare l'amore della vita, incurante dei piccoli allarmi, dei primi deboli segnali di pericolo, nella presunzione nefasta di poterlo cambiare. Il libro narra il dramma silenzioso che molte donne quotidianamente vivono tra le mura domestiche. Per molte di loro l'epilogo è drammatico. Eppure, una via di salvezza esiste ed è quella che Beba per amore del suo bambino deciderà di percorrere. Beba riuscirà a liberarsi dal dolore e dalla paura e comprendere che, dove c'è sopraffazione non c'è mai amore. "Se un uomo ti picchia, non è mai per amore".



Nessuna più: quaranta scrittrici contro il femminicidio

Elliot, 2013

Ogni anno oltre cento donne vengono uccise in Italia da uomini che conoscevano o con cui, avevano avuto una relazione affettiva. Il numero delle vittime aumenta in maniera allarmante, a riprova che il femminicidio non è solo un atto empio e feroce ma anche il frutto di una cultura del disprezzo nei confronti della femminilità, di una modalità distorta di vivere i rapporti umani, di una visione dell'amore come mania brutale di possesso.



Cristina Obber

Non lo faccio più. La violenza di genere raccontata da chi la subisce e da chi la infligge

Unicopli, 2012

Ci sono film che rimangono con te anche se passano anni senza che tu ne parli. Nessun rewind per ripartire da capo, per girare la scena con un nuovo 'Se..., Se non avessi fatto..., Se avessi detto...' Quell'impotenza ce la portiamo addosso da sempre noi donne, esposte con i nostri corpi a divenire pezzi di carne su cui sfogare rabbia e frustrazioni. Quell'impotenza la sentiamo ogni volta che accendiamo la radio e ci dicono che un altro tizio ha abusato di un'altra lei, un'altra noi.



Alessandra Pauncz

Dire di no alla violenza domestica: manuale per le donne che vogliono sconfiggere il maltrattamento psicologico

Angeli, 2016

Un manuale per aiutare le donne che vivono una situazione di maltrattamento psicologico a capire le dinamiche che stanno vivendo.